

L'ESTORSIONE Sono due uomini e una donna vicini ai D'Alessandro

Castellammare, pizzo a gestore di lido abusivo, tre arresti

DI **PIERO PIRAS**

CASTELLAMMARE. Violenze e minacce per assicurarsi profitti in vari settori, tra cui quelli delle scommesse e del noleggio di sdraio e lettini su una spiaggia libera: tre persone sono state arrestate ieri dalla Polizia di Stato a Castellammare di Stabia, al termine di indagini coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia di Napoli (pm Giuseppe Cimmarotta).

I tre, due uomini e una donna, secondo l'accusa, si sarebbero resi protagonisti di diversi reati, aggravati dal metodo mafioso in quanto ritenuti legati al clan D'Alessandro. Si tratta di Francesco Paolo Savarese, già detenuto, che dal carcere, con un cellulare dettava ordini ai suoi complici in relazione alle estorsioni ai gestori delle piazze di spaccio della zona. Savarese è il marito di Mirian Teresa D'Alessandro, figlia di Luigi D'Alessandro, boss dell'omonimo clan detenuto al 41 bis. Anche a lei è stata notificato uno dei tre arresti. L'ultima misura cautelare riguarda invece Giovanni Cacace: anche a lui la polizia di stato ha notificato il provvedimento in carcere in quanto arrestato, sempre dalla Ps, di recente. Tra gli episodi finiti sotto la lente degli inquirenti, ci sono le minacce a scopo di estorsione ai danni del gestore di un lido abusivo che affittava illecitamente ai bagnanti sdraio e lettini su una spiaggia libera; i colpi di arma da fuoco contro una tabaccheria, sempre per imporre il pizzo e violenze ai danni di un commerciante. Poi ci sono una serie di contestazioni inerenti episodi di detenzione di droga a fini di spaccio. I reati - contestati con l'aggravante mafiosa dalla Dda - sono violenza privata, detenzione e porto di arma da sparo, estorsione, ricettazione, detenzione a fini di spaccio di droga, accesso indebito a telefoni cellulari da parte di persone detenute.

©riproduzione riservata



QUARTO È un bene confiscato ai malavitosi

Centro anziani intitolato a Poggiani

QUARTO. inaugurazione del Centro Anziani in un bene confiscato, Sarà intitolato a Mario Poggiani.

Sarà inaugurato oggi alle ore 18,30 il Centro Anziani di Quarto. Si tratta di uno spazio allestito in bene confiscato nel centro della cittadina flegrea, in via Kennedy 81, a pochi passi dalla stazione di Quarto Centro della Circumflegrea.

Alla presentazione alla cittadinanza interverranno: Antonio Sabino (sindaco di Quarto), Giovanni De Vivo (presidente del Consiglio Comunale), Raffaella De Vivo (assessore alla Cultura e alle Politiche Sociali), Anna Riccio (presidente della Commissione Politiche Sociali), Luigi Savio (segreteria regionale Spi-Cgil) e Antonio Di Criscio (presidente dell'associazione "Gli altri siamo noi"). La struttura è dedicata a Mario Poggiani, ex operaio della Cementir di Bagnoli. A Quarto Mario Poggiani si è sempre battuto per la realizzazione di un centro anziani e con il suo generoso contributo una realtà attiva e inclusive del territorio. A Quarto Poggiani è sempre stato attento all'ascolto delle giovani generazioni e ha appoggiato restando accanto alle fasce fragili della cittadinanza come anziani e immigrati.

Il Centro, dopo un bando pubblico, è stato affidato ad un gruppo di associazioni: "Gli altri siamo noi" (capofila), Aisha Foundation, Lunaria A2, La Forza delle Idee e Zerottantuno.



DOMANI A CASA MEHARI, IN UNO SCATTO TUTTE LE TRADIZIONI DEL MONDO FLEGREO

A Quarto la mostra "Mondo rurale e masserie"

QUARTO. La mostra fotografica "Quarto - Mondo rurale e masserie. Escursioni fotografiche alla scoperta dei sapori e della civiltà contadina" fa tappa a Casa Mehari, il bene confiscato alla criminalità di Quarto. L'appuntamento è per domani - dalle ore 18 - in via Nicotera n. 8 a Quarto. Ingresso libero. La mostra si compone di trentadue scatti, una selezione in analogico del lavoro effettuato da sedici fotografi che hanno visitato i luoghi più suggestivi del passato contadino quartese. In più saranno proposti altri 500 scatti in digitale che saranno visibili su maxischermo. A febbraio i fotografi hanno visitato alcuni luoghi dell'entroterra flegreo: Masseria "Crisci" e il suo cellaio, Masseria "del Sindaco"



in zona Brindisi, il mausoleo Romano, detto "La Fescina", Masseria "De Vivo". E, inoltre, sono stati fotografati edifici antichi di Marano: il Castello Federiciano di Monteleone, Masseria "Foragnano" e la chiesa rupestre di Pietraspaccata. La mostra fotografica è stata già proposta a conclusione della manifestazione omonima

lo scorso 22 febbraio grazie ad un finanziamento di Campania Turismo, l'Agenzia Regionale per la Promozione del Turismo. Il successo riscontrato e la necessità di far conoscere quanto più possibile la storia locale hanno mosso gli organizzatori a

programmare una nuova iniziativa. L'intento dell'iniziativa è promuovere il territorio di Quarto riscoprendo il patrimonio archeologico, la vocazione agricola e l'identità contadina locale nell'ambito storico-culturale dei Campi Flegrei, a sua volta parte fondamentale del sistema turistico della Campania. Ai tour hanno

partecipato i fotografi: Luigi Borrone, Claudia Del Giudice, Luca Fruttaldo, Genny Giugliano, Gaetano La Rocca, Marco Menduni, Sax Palumbo, Rosita Percacciolo, Alessandro Pone, Stefano Regini, Giordano Rispo, Gaetano Ronca, Carolina Tuozi, Pablo Vecchione, Enzo Vitolo e Mariella Zifarelli. L'organizzazione è a cura di Barbara Melcarne, Sonia Gervasio, Raffaella Iovine, Giorgio Carandente e Ciro Biondi.

Per l'occasione sarà disponibile il bar dei ragazzi della Cooperativa Sociale La Quercia Rossa. La manifestazione è organizzata da Dialogos Aps-Ets, dall'associazione Projecta, da Casa Mehari e gode del patrocinio del Comune di Quarto.

RASSEGNA IN PROGRAMMA OGGI A POZZUOLI PRESSO LA CITTÀ TARDO ANTICA PALEOCRISTIANA DI SAN VITO

"Necropolis. Dall'Archeologia funeraria al cinema"

POZZUOLI. Si chiama "Necropolis. Dall'Archeologia funeraria al cinema", la rassegna in programma a Pozzuoli presso la Necropoli tardo anti-



ca paleocristiana di San Vito, stamani alle ore 10. L'evento, ideato dall'architetto Anna Russolillo, consulente del Parco archeologico di Himera Solunto e Iato, prevede una visita guidata e degustazione del "cuonzolo" (nella

foto a sinistra) e vede protagonista le antiche città dei morti e il cinema. Alla cerimonia di inaugurazione interverranno Luigi Manzoni, sindaco di Pozzuoli; Raffaella De Vivo, assessore alla Cultura del Comune di Quarto; Michele Assante Del Leccese, sceneggiatore e assessore alla Cultura del Comune di Procida; Federica Russolillo, presidente Lunaria A2 Onlus che cura il Servizio educativo del sito archeologico della Necropoli Paleocristiana Tardo Antica di San Vito (Villa Elvira), Raffaella Iovine, presidente Gruppo archeologico dei Campi Flegrei, Gennaro Maione, giornalista che scrive di cinema, e Gea Palumbo, presidente Accademia dei Campi Flegrei e Vincenzo Cirillo consigliere della città metropolitana di Napo-



li. A moderare l'incontro il giornalista Gianni Ambrosino. Alle 11 partiranno le visite che saranno guidate dagli studenti della 3B dell'Istituto Isis Montalcini di Quarto coordinati dall'archeologa Raffaella Iovine e dall'architetto Anna Russolillo.